

FABBISOGNO FINANZIARIO E FINANZIAMENTI AZIENDALI

COS'È IL FABBISOGNO FINANZIARIO?

Il fabbisogno finanziario è l'importo di denaro di cui necessita un'impresa per iniziare (aprire) la sua attività e successivamente per svolgere la sua attività.

COSA SONO I FINANZIAMENTI?

I finanziamenti sono operazioni attraverso cui l'impresa si procura il capitale (denaro) necessario per iniziare e successivamente svolgere la sua attività.

I finanziamenti si suddividono in:

- **FINANZIAMENTI DI CAPITALE PROPRIO**
- **FINANZIAMENTI DI CAPITALE DI DEBITO:**

Il **CAPITALE PROPRIO** è il capitale apportato dall'imprenditore (se impresa individuale) oppure dai soci (se impresa collettiva → società). Quando l'impresa inizia l'attività il capitale proprio è formato dall'apporto (dal conferimento) dell'imprenditore o dei soci.

Il **CAPITALE DI DEBITO** è il capitale che l'impresa si procura attraverso enti esterni (banche, istituti finanziari, fornitori...).

L'impresa deve investire questo capitale, che si è procurata attraverso i finanziamenti, acquistando:

- **beni strumentali** (beni a lungo ciclo di utilizzo → sono beni pluriennali → cioè sono utilizzati dall'impresa per tanti anni): sono inseriti nell'**ATTIVO IMMOBILIZZATO**.
- **beni a breve ciclo di utilizzo**: sono i beni inseriti nell'**ATTIVO CIRCOLANTE** come per esempio materie prime, generi alimentari, rimanenze di magazzino.

DA CHE COSA DIPENDE IL FABBISOGNO FINANZIARIO DI UN'IMPRESA?

L'ammontare del fabbisogno finanziario dipende da diversi parametri:

- **DIMENSIONI DELL'IMPRESA**: un'impresa può essere di piccole, medie o grandi dimensioni. Più è grande l'impresa e maggiore è il fabbisogno finanziario. Ad esempio un albergo necessita di maggiori finanziamenti di un ristorante;
- **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA**: a seconda del tipo di attività svolta, l'impresa necessita di beni strumentali diversi. Ad esempio l'apertura di un albergo richiede più beni strumentali rispetto all'apertura di un bar → quindi un albergo necessita di maggiori finanziamenti.

- **DURATA CICLO PRODUTTIVO:** il fabbisogno finanziario varia al variare del tipo di beni prodotti → tanto più è lunga la durata della fase produttiva, tanto più l'impresa ha bisogno di finanziamenti perché le operazioni di disinvestimento sono più lontane nel tempo rispetto alle operazioni di investimento.

Ad esempio un ristorante che trasforma le materie prime e vende il pasto al cliente, viene in possesso del capitale investito nel breve termine. Invece se l'impresa costruisce un aereo, dal momento in cui inizia a produrlo alla vendita passa molto tempo (anche anni). Quindi → fabbisogno finanziario di un'impresa che costruisce aerei è più elevato rispetto al fabbisogno finanziario di un ristorante.

- **DILAZIONE DI PAGAMENTO OTTENUTA DAI FORNITORI:** se le dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori aumentano, diminuisce il fabbisogno finanziario.
- **DILAZIONE DI PAGAMENTO CONCESSE AI CLIENTI:** se le dilazioni di pagamento concesse ai clienti diminuiscono, diminuisce il fabbisogno finanziario.

BREVE RIPASSO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVITA'		PASSIVITA' E NETTO	
ATTIVO IMMOBILIZZATO Immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni materiali Immobilizzazioni finanziarie Totale Attivo Immobilizzato		PATRIMONIO NETTO Totale patrimonio netto	
		PASSIVITÀ Debiti a m/l scadenza Debiti a breve scadenza Totale passività	
ATTIVO CIRCOLANTE Rimanenze di magazzino Crediti verso clienti Disponibilità liquide Totale attivo circolante			
TOTALE ATTIVITA'	TOT. PASSIVITA' E NETTO

COS'È L'INTERESSE?

L'interesse è il compenso che spetta a chi presta una somma di denaro. L'interesse dipende da:

- Capitale
- Tasso di interesse
- Tempo

$$I = Crt/100$$
$$I = Crm/1.200$$
$$I = Crg/36.000$$

Se anno civile → 36500
Se anno commerciale → 36000
Se anno bisestile → 36600 (febbraio 29 giorni)

COS'È IL MONTANTE? È la somma che deve essere rimborsata a chi ha prestato la somma di denaro.

$$\text{MONTANTE} = \text{CAPITALE} + \text{INTERESSI}$$

COS'È LO SCONTO?

Lo sconto è una riduzione di una somma di denaro.

SCONTO MERCANTILE: riduzione del prezzo della merce/servizio; si calcola applicando la percentuale di sconto senza tenere conto del tempo. (es. saldi).

SCONTO COMMERCIALE: riduzione di un debito; si calcola applicando tenendo conto oltre che della percentuale (cioè al tasso) anche del tempo.

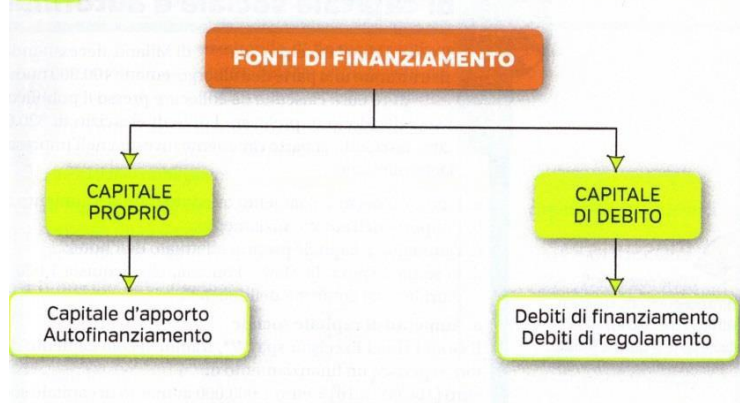
Es. l'impresa anticipa il pagamento di un debito prima della scadenza → un debito che scade a dicembre viene pagato al 5 novembre → l'impresa ottiene una riduzione di questo debito perché paga anticipatamente. Il valore che paga al 5 novembre è il **VALORE ATTUALE**.

COS'È IL VALORE ATTUALE? È la differenza tra il capitale a scadenza e lo sconto commerciale.

$$\text{VA} = \text{CAPITALE} - \text{SCONTO} \quad (\text{cioè debito iniziale} - \text{sconto})$$

COME SI SUDDIVIDONO LE FONTI DI FINANZIAMENTO?

Le fonti di finanziamento dell'impresa si suddividono in *capitale proprio* e *capitale di debito*.



Il **CAPITALE PROPRIO** è il capitale apportato dall'imprenditore (se impresa individuale) oppure dai soci (se impresa collettiva → società)¹.

Quando l'impresa inizia l'attività il capitale proprio è formato **SOLO** dall'apporto dell'imprenditore o dei soci. Successivamente il **CAPITALE PROPRIO** sarà formato anche dall'**AUTOFINANZIAMENTO** cioè **LA QUOTA DI UTILI NON DISTRIBUITI E REINVESTITI NELL'IMPRESA**.

¹ Il capitale apportato dall'imprenditore o dai soci può essere in denaro oppure in natura (un macchinario, un edificio per svolgere l'attività....).

Il **CAPITALE DI DEBITO** è il capitale che l'impresa si procura attraverso enti esterni (es. banche, istituti finanziari).

Il capitale di debito si suddivide in:

1) **DEBITI DI FINANZIAMENTO**: somme di denaro che soggetti esterni (es. banche) prestano all'impresa e che l'impresa dovrà rimborsare ad una scadenza con gli interessi.

Sono soprattutto prestiti bancari e prestiti obbligazionari.²

I debiti di finanziamento hanno una scadenza:

- **Breve scadenza**: se i prestiti vengono rimborsati entro l'anno;
- **Media scadenza**: se i prestiti vengono rimborsati tra 1 e 5 anni;
- **Lunga scadenza**: se la durata del prestito supera i 5 anni (di solito le obbligazioni sono a lunga scadenza).

2) **DEBITI DI REGOLAMENTO**: sono i debiti verso fornitori → quando l'impresa acquista merci con pagamento dilazionato (è come se il fornitore avesse concesso un finanziamento della durata pari alla dilazione ottenuta).

DIFFERENZA TRA AZIONI E OBBLIGAZIONI

AZIONI	OBBLIGAZIONI
DEFINIZIONE : le azioni sono quote di capitale che conferiscono al possessore la qualifica di comproprietario della società.	DEFINIZIONE : le obbligazioni sono quote di finanziamento (<u>prestito</u>) che conferiscono al possessore la qualifica di creditore della società.
REMUNERAZIONE DI UN'AZIONE : DIVIDENDO → UTILE CHE SPETTA AD OGNI SINGOLA AZIONE	REMUNERAZIONE DI UN'OBBLIGAZIONE : pagamento periodico di interessi
SCADENZA : <u>non</u> hanno una scadenza predeterminata.	SCADENZA : hanno una <u>scadenza predeterminata</u> e sono <u>rimborsate alla scadenza</u> .
SITUAZIONE PATRIMONIALE : fanno parte del <u>CAPITALE PROPRIO</u>	SITUAZIONE PATRIMONIALE : fanno parte del <u>CAPITALE DI DEBITO</u>

Esempio prestito obbligazionario → La Rigel s.p.a. necessita di finanziamenti, emette un prestito obbligazionario di durata decennale formata da 200.000 obbligazioni del valore nominale di 20 euro ciascuna, da collocare sul mercato.

Determinare:

-l'importo del finanziamento ottenuto dalla Rigel s.p.a. → $€ 200.000 \times 20 = € 400.000$

-la somma spesa da Luigi Bianchi che acquista 1.000 obbligazioni → $€ 1.000 \times 20 = € 20.000$

-la posizione giuridica di Bianchi → creditore della società, ha diritto a riscuotere gli interessi periodicamente ed il rimborso del capitale alla scadenza

² **ATTENZIONE**: solo le s.p.a. (società per azioni) possono ricorrere a un finanziamento tramite l'emissione di obbligazioni.

DIFFERENZA TRA CAPITALE PROPRIO E CAPITALE DI DEBITO

CAPITALE PROPRIO	CAPITALE DI DEBITO
SCADENZA→NO La scadenza non è determinata. Il rimborso del capitale avverrà solo in caso di cessazione dell'attività dell'impresa (non per fallimento)	SCADENZA→SI È obbligatorio rimborsare il capitale alla scadenza predeterminata (esempio in caso di prestito obbligazionario è obbligatorio rimborsare il capitale alla scadenza).
REMUNERAZIONE NON OBBLIGATORIA La remunerazione è l' UTILE , MA non è detto che ci sia un utile tutti gli anni, potrebbe anche esserci una perdita oppure gli utili potrebbero anche non essere distribuiti e reinvestiti nell'impresa → autofinanziamento	REMUNERAZIONE OBBLIGATORIA pagamento periodico di interessi
RISCHIO D'IMPRESA→SI Non c'è alcuna sicurezza sul rimborso delle quote conferite ai soci o all'imprenditore. Se l'impresa fallisce, dovrà pagare i debiti con il patrimonio aziendale compreso anche il capitale conferito dai soci o dall'imprenditore→ capitale proprio.	RISCHIO D'IMPRESA→POCO PROBABILE Nel caso in cui il patrimonio aziendale e il capitale conferito non fossero sufficienti per pagare tutti i debiti, alcuni creditori non verranno pagati per intero.

FINANZIAMENTI BANCARI

COS'È LA BANCA?

Impresa di servizi

Funzioni

Creditizia: raccoglie risparmio e concede prestiti.

Monetaria: effettua pagamenti e incassi.

Di servizi: offre diversi servizi al cliente (es. cassette di sicurezza, pagamenti di ricevute bancarie e cambiali, pagamento di utenze).

QUAL E' LO STRUMENTO CHE REGOLA I RAPPORTI TRA BANCA E CLIENTE?

Lo strumento base utilizzato dalle banche è il conto corrente di corrispondenza→ contratto stipulato tra la banca e il cliente tramite il quale vengono regolate la maggior parte delle operazioni bancarie.

ACCREDITAMENTI E ADDEBITAMENTI

ACCREDITAMENTI	ADDEBITAMENTI
<ul style="list-style-type: none">• Versamenti di denaro• Versamenti di assegni• Bonifici da clienti• Giroconti• Riscossioni di cambiali e RI.BA• Maturazione di interessi attivi	<ul style="list-style-type: none">• Emissione di assegni bancari• Richiesta di assegni circolari• Prelevamenti tramite bancomat• Bonifici a fornitori• Pagamento di utenze• Pagamento di cambiali e RI.BA• Pagamento di acquisti tramite carte di debito e di credito• Maturazione di interessi passivi e rilevazione di altri costi bancari

COS'È IL FIDO BANCARIO?

Alla base dei finanziamenti che un'impresa può richiedere alla banca c'è il **FIDO BANCARIO**→ è l'importo massimo di credito che la banca è disposta a concedere al cliente, dopo aver verificato delle condizioni (garanzie per la banca):

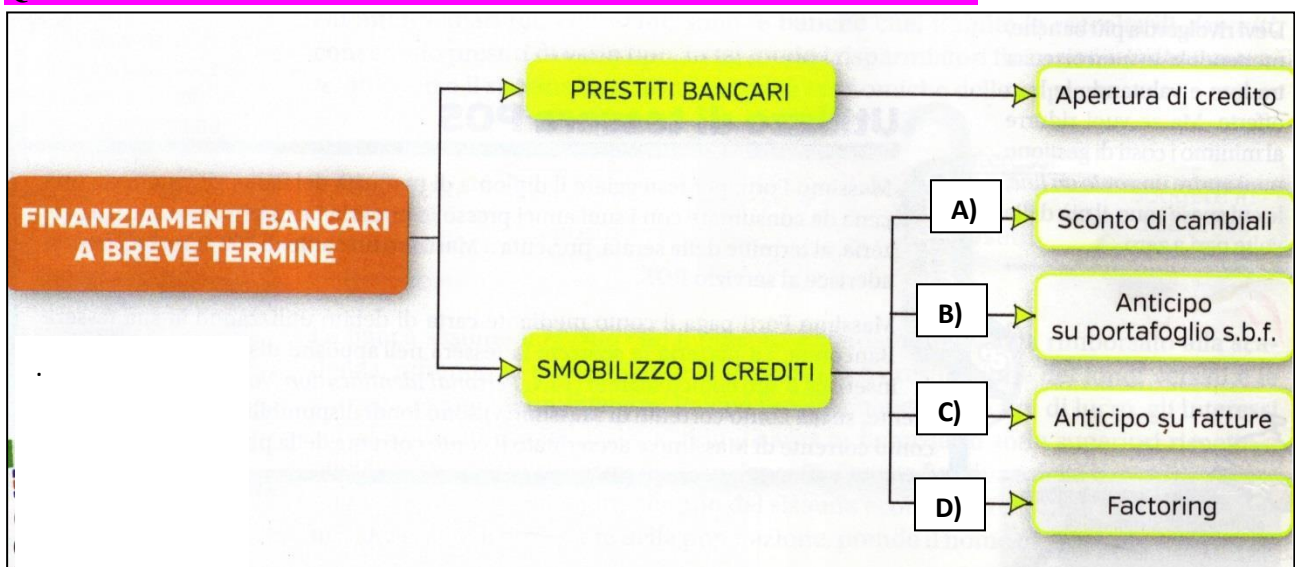
- **Consistenza del patrimonio:** il totale dei beni di cui è proprietario l'impresa che ha richiesto il finanziamento. I beni dell'impresa servono come GARANZIA per la banca. Se l'impresa non restituisce il prestito nei tempi prestabiliti, la banca può rifarsi su questi beni.
- **Capacità di reddito:** cioè capacità dell'impresa di ottenere un utile→ permette alla banca di valutare la possibilità per l'impresa di restituire il prestito;
- **Capacità professionali del proprietario o dei soci:** se queste capacità sono positive determinano il buon andamento della gestione dell'impresa, quindi capacità dell'impresa di rimborsare il prestito;
- **Doti morali:** capacità del proprietario o dei soci di rispettare gli impegni presi (es. pagamento dei fornitori....)

COME SI SUDDIVIDONO I FINANZIAMENTI BANCARI?

I **FINANZIAMENTI BANCARI** possono essere:

- **A BREVE TERMINE** → servono per finanziare il fabbisogno relativo all'ATTIVO CIRCOLANTE. I finanziamenti bancari a breve termine sono:
 1. PRESTITI BANCARI → (APERTURA DI CREDITO)
 2. SMOBILIZZO DI CREDITI
- **A MEDIO/LUNGO TERMINE** → servono per finanziare il fabbisogno relativo all'ATTIVO IMMOBILIZZATO. I finanziamenti bancari a medio/lungo termine sono:
 1. MUTUO IPOTECARIO
 2. LEASING FINANZIARIO

QUALI SONO I FINANZIAMENTI BANCARI A BREVE TERMINE?



1) PRESTITI BANCARI → APERTURA DI CREDITO: la banca apre un conto corrente dove l'impresa può fare versamenti e prelevamenti, MA l'impresa potrà anche prelevare più di quanto c'è sul c/c "*può andare sotto*", naturalmente nei limiti della somma del fido che è stato concesso all'impresa.

2) SMOBILIZZO DI CREDITI:

- A. SCONTO DI CAMBIALI COMMERCIALI
- B. ANTICIPO SU PORTAFOGLIO s.b.f.
- C. ANTICIPO SU FATTURE
- D. FACTORING

QUALI SONO I FINANZIAMENTI BANCARI A MEDIO/LUNGO TERMINE?



1) MUTUO IPOTECARIO → finanziamento di beni immobili

È un prestito garantito da ipoteca sul bene per l'acquisto del quale l'impresa chiede un finanziamento alla banca; l'impresa pagherà alla banca rate periodiche comprensive di una quota di capitale e degli interessi.

L'ipoteca è una **GARANZIA** sul bene immobile su cui è stato chiesto il finanziamento.

Il mutuo può essere anche concesso per periodi molto lunghi, per esempio 20 o 30 anni.

Esempio: un'impresa richiede un mutuo ad una banca per acquistare un locale; se l'impresa non rimborsa il prestito, la banca potrà rifarsi sul bene oggetto di ipoteca, cioè lo può vendere e recuperare il suo credito.

2) LEASING FINANZIARIO

Il leasing è un contratto con il quale un'impresa prende in affitto un bene strumentale acquistato da una banca o da una società di leasing. L'impresa paga periodicamente dei canoni di leasing.

Alla scadenza del contratto di leasing, l'impresa può:

- ♣ diventare proprietaria del bene pagando un prezzo di riscatto;
- ♣ restituire il bene alla banca o alla società di leasing.

QUALI ALTRE FORME PUÒ ASSUMERE IL CONTRATTO DI LEASING?

Oltre al leasing finanziario, abbiamo il **sale and lease back**.

Il "**sale and lease back**" è un contratto di leasing particolare con il quale:

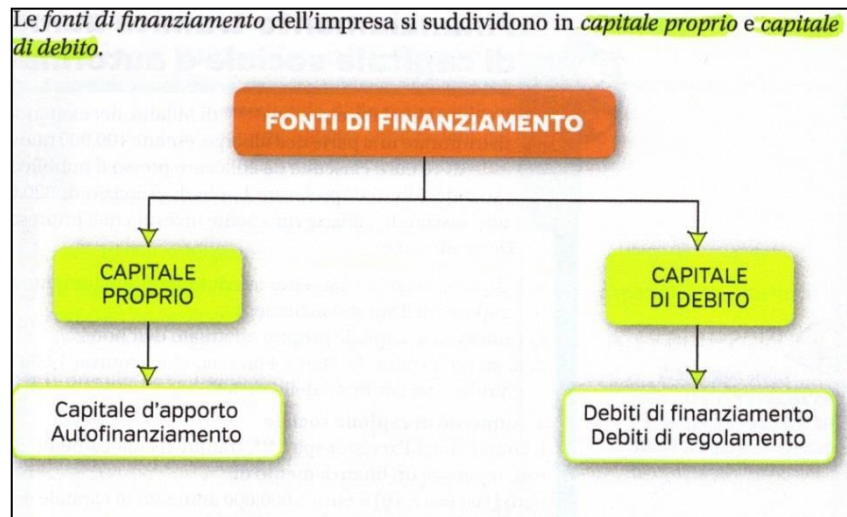
- ♣ l'impresa vende un bene strumentale ad una società di leasing;
- ♣ la società di leasing ne paga il prezzo;
- ♣ nel contempo la società di leasing lo concede in locazione (affitto) alla stessa impresa venditrice verso il pagamento di un canone;
- ♣ alla scadenza del contratto c'è la possibilità per l'impresa venditrice di riacquistare il bene ad un prezzo prefissato (normalmente molto inferiore al suo valore).

È un contratto utilizzato, ad esempio, da compagnie aeree o da catene di alberghi → se un'impresa ha una catena di alberghi ed ha problemi di liquidità (ha molti debiti da pagare) MA non vuole fallire, decide di vendere uno di questi alberghi ad una società di leasing, continuando però ad utilizzare l'albergo dietro il pagamento di canoni di leasing per un certo numero di anni.

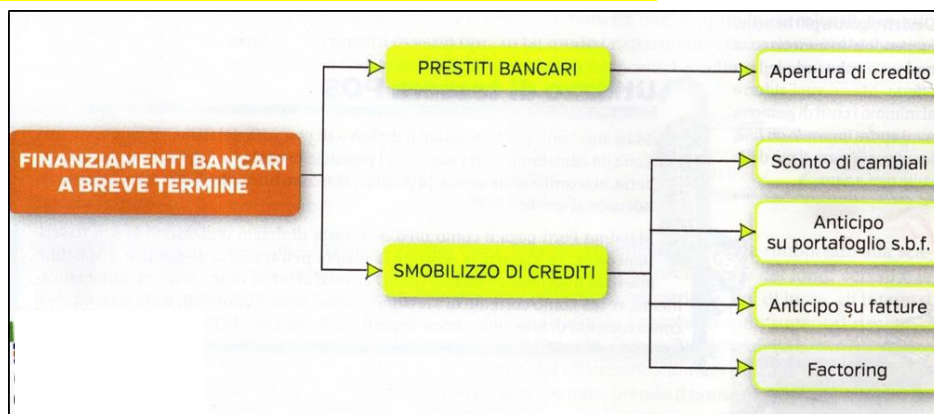
Alla scadenza del contratto di leasing, l'impresa può tornare proprietaria dell'albergo pagando un prezzo di riscatto alla società di leasing.

RIASSUMENDO.....

- ♣ **IL FABBISOGNO FINANZIARIO** è l'importo di denaro di cui necessita un'impresa per iniziare (aprire) la sua attività e successivamente per svolgere la sua attività.
- ♣ **I FINANZIAMENTI** sono operazioni attraverso cui l'impresa si procura il capitale (denaro) necessario per iniziare e successivamente svolgere la sua attività.
- ♣ **FONTI DI FINANZIAMENTO**



♣ FINANZIAMENTI BANCARI A BREVE TERMINE



♣ FINANZIAMENTI BANCARI A MEDIO/LUNGO TERMINE

